

del rumorar
della steresipatia (sofferenza da privazione)
resto confondo

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 00

che a collassar di dentro
le scene immaginate a mimo
di sentimentato espande
in steresipatia

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 02

quando la scena dentro
a mancar dello supporto
cade di mimo
e a collassar quanto s'è industria
a tener dei potenziali appesi
del risonar l'andare
dell'energie occupate
dissolve
in steresipatia

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 04

che di trovar propriocettivo
presi confini a concepire
che di fornire il corpo mio organisma
fu d'unico inserviente

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 06

quanto stava d'avvenendo
che mi trovai fornito
e dentro d'esso
a navigare

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 08

d'intelligenza
i corsi di montare
che poi presi
di me
a capitare

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 10

la vita autonoma
che di sé
fa l'organisma
a funzionare

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 12

a trattar delle memorie
che dell'elaborare suo
mi presi
a restar dentro

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 14

il corpo mio d'automa
che dei suoi elaborare
presi a confidare

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 30

l'elaborazioni ch'avvie' delle memorie
a reiterare
che delli variare d'esse
m'ho
ad avvertire

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 32

la disgiunzione
tra me
e il corpo mio organisma

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 33

e i colori
a comparir della lavagna

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 34

i far delle lavagne
altre lavagne
e i concepir per me

mercoledì 11 novembre 2015
17 e 50

il corpo mio organisma
e i contenuti suoi
e degli incontri
che da intorno

mercoledì 11 novembre 2015
18 e 00

il corpo mio organisma
che di essere dotato di una mente
ancora fatta d'organisma
d'autonomia
elabora
a muoversi da sé

mercoledì 11 novembre 2015
18 e 02

un automa organico
a elaborar da sé e per sé
che ci so' immerso
d'impiantato

mercoledì 11 novembre 2015
18 e 04

me separato e di diverso
dal corpo mio organisma
e dell'interloquire
che ci fa
di dirimpetto

mercoledì 11 novembre 2015
18 e 06

*ed ora incontrando
chi di me l'avverto capace
di me quanto di sé
di fenditura dirimpettaio
e la speranza torna come d'allora
principio e corpo
d'attraversar senza periglio*

*19 luglio 2000
11 e 32*

*di quella fenditura
d'ognuno
l'incontro vorrei
dirimpettai d'anima
e poi d'argomentar diverso
l'idee che son seconde
prima spirito ognuno
d'esser germani
e di speranza mia d'amore eleggo
e tutti e tutti e tutti*

*19 luglio 2000
18 e 41*

*dirimpettar d'idee che scena fanno
che d'ologramma
di quinte e fondali
a schermar dal resto
pone armonia di spazio d'oltre*

*1 settembre 2000
14 e 27*

*a perturbar d'accenti il dopo
inventa allo mimar
nuove movenze
che di propriocettivo
fa i tocchi dentro*

*giovedì 12 novembre 2015
17 e 00*

*presente a mestierar
il corpo mio organisma
da sé
dell'allestir le mosse
inventa l'eseguire*

*giovedì 12 novembre 2015
17 e 02*

*assistere a sé stesso
che il corpo mio organisma
si vive
da sé*

*giovedì 12 novembre 2015
17 e 04*

*la carne mia
a divenir propriocettiva
a me
si fa lavagna*

*giovedì 12 novembre 2015
17 e 06*

la carne mia reticolata
di quel che passa in essa
d'interferir delle frequenze
si fa
propriocettiva

giovedì 12 novembre 2015
17 e 08

dello prestar reticolare
d'autonoma il funzionare
a divenir culla dell'interferire
propriocettiva in sé

venerdì 13 novembre 2015
8 e 00

che poi
monta memoria
e a rimandar di reiterare

venerdì 13 novembre 2015
8 e 02



immerso alla dimensione propriocettiva
di non saper come divie'
a interpretar d'essere quanto
m'avvie'
dell'avvertire

venerdì 13 novembre 2015
8 e 04

immerso alla dimensione dell'interferire
e l'avvertendo

venerdì 13 novembre 2015
8 e 06

allo reticular delle mie carni
so'
delle frequenze a interferire
che delli compatir dell'incontrar tra loro
di costruttar
fa dello generar
nuove le scene
e a me
dell'immersioni

venerdì 13 novembre 2015
8 e 08

di gran volar
di dentro la pelle
a me
s'adduce
di dove mi trovo

venerdì 13 novembre 2015
8 e 10

segni di vita d'interiore
che a me
locato d'essi
fa d'illusione

venerdì 13 novembre 2015
8 e 12



delle mie reti organisme
a scorrere di quanto
dell'incontrar tra quanto
nell'inventar montari
mi si colora
in dimensioni
schermi a fasciami

venerdì 13 novembre 2015
8 e 14

di dentro la mia pelle
d'andar dello volare all'atmosfera
nelli cognire
dei propriocettivare
a me
eleggo orienti

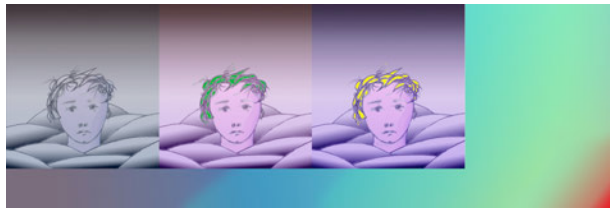
venerdì 13 novembre 2015
8 e 16

del corpo mio organismo
che a immergere di me
di quel ch'avviene in sé
a funzionar per sé
di sé
trapassa fino a me

sabato 14 novembre 2015
17 e 00

che di contempo
e di parallelità
si fa
anche registro

sabato 14 novembre 2015
17 e 02



*d'aver scoperto il poi
quand'era ormai il passato
ch'adesso
tutto il presente
è divenuto il prima*

*15 aprile 2002
16 e 46*

scena ch'è là
già di registro
e d'essere me
l'adesso
d'evocazione
scorre a passato
e nella copia
dello sospeso resto

sabato 14 novembre 2015
18 e 00

spazio di mezzo
che
all'evocar dei reiterare
fuori del tempo
di me
faccio divago

sabato 14 novembre 2015
18 e 02

dell'organisma mio che m'è da intorno
d'abbandonarmi a lui
del suo
di funzionare
dello privilegiare lui
d'automa
fino d'allora
l'elessi a me
a consiglieri

sabato 14 novembre 2015
21 e 00

che poi
man mano
ad essere diverso da lui
presi a volere

sabato 14 novembre 2015
21 e 02



investito di un automa organico
a comuniare d'esso
fo lui
d'elaborare
il suggerente
a sé stesso

sabato 14 novembre 2015
22 e 00

dell'automa mio organisma
e dei registrare suoi di dentro a sé
poi
a reversar nei risonare
dei reiterandi
di sé
e in sé
fa rivivendi

sabato 14 novembre 2015
22 e 02

di costruttar li sceneggiare
il corpo mio organisma
dello mimar di sé vividescenza

sabato 14 novembre 2015
23 e 00

e me
di non contare ancora d'altro
che resto
solo di quella

sabato 14 novembre 2015
23 e 02

il corpo mio che si funziona
e il suggerire
di sé
a sé

sabato 14 novembre 2015
23 e 04

e me
che di portar di mio
cosa partecipare

sabato 14 novembre 2015
23 e 06

dello bagaglio d'armoniare
che a me
fa della dotazione

sabato 14 novembre 2015
23 e 08

*chiamare amore la sensazione di sentirsi salvi
assurdo bagaglio di una appresa impotenza alla vita di sé
17 agosto 1980*

*casuale perché non scelto
forse presente
ma la strada percorsa
un bagaglio di risorse
una realtà che non coincido
tempo
sono in vita
ma non ho la chiave d'esserci
16 ottobre 1988
18 e 07*

*il tempo della mia esistenza
un bagaglio di mezzi che è
ed è stato
con me fin qui
e non so verso di dove
un vuoto infinito per me
5 maggio 1996*

*quando la via dell'azione rendeva esistenza
quando il sentiero diceva di essere via
quando
5 maggio 1996
17 e 19*

*bisogno di un padrone infinito
bisogno dello spazio che dio
ma che non sia io*

*5 maggio 1996
17 e 23*

*il passaggio con te
trasparenza del contatto
poi l'attimo prima che non so più trovare*

*5 maggio 1996
17 e 47*

*non ho eco di un oggetto che sia il mio scopo
opere che poi
l'universo dissolverà*

5 maggio 1996

*scene che si svolgono ovunque
e tutti
nell'illusione di esservi*

26 maggio 1996

*torno all'inizio in ogni istante che non ha commedia
ed all'inizio
ogni volta non ho idea*

1 giugno 1996



*e nell'inizio
ogni volta
non so partire da me*

1 giugno 1996

*echi nei quali dovrei essere me
cerco l'appiglio per altrove
catturato da sottili sfere di cristallo
oblio la natura dell'inizio*

14 giugno 1996

*essere qui
in qualche modo qui
non durante i racconti che ho ascoltato
il mistero di essere
una colpa
essere qui*

16 giugno 1996

dualità della presenza
che di confonder d'unità
si vie' da complementa

domenica 15 novembre 2015
11 e 00

il corpo mio fatto di biòlo
che a provenir dall'evolvendo
casta s'è fatto a sé
e del funzionare suo
a vivere da sé
s'è divenuto

domenica 15 novembre 2015
11 e 02

del corpo mio e di me
che d'essere diversi
l'uno nell'altro
di reciprocarsi
siamo d'immersi

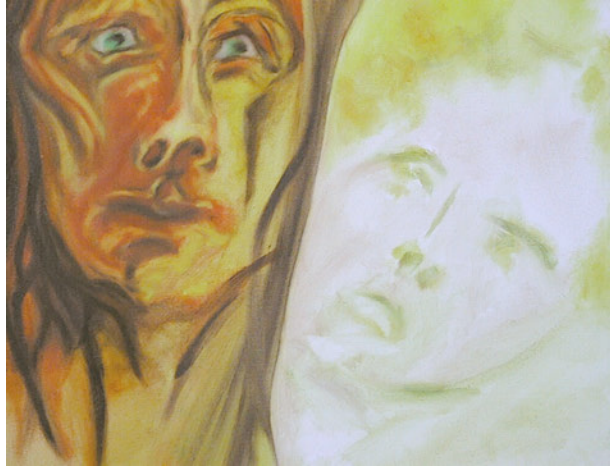
domenica 15 novembre 2015
11 e 04

storia genetica
del corpo mio organismo
che dell'evoluzione
di tre miliardi e mezzo d'anni
è fase al frutto

domenica 15 novembre 2015
12 e 00

e me
che sono fatto
di sempre e soltanto
d'adesso

domenica 15 novembre 2015
12 e 02



il corpo mio organismo
d'aggregare in sé
fa delli registri
che di reversibilità
alle sue membra
della morfologia
di dentro e fuori
nelli mimando
dei reiterar
d'estemporaneità
fa d'alimento

domenica 15 novembre 2015
13 e 00

del corpo mio organismo
che dell'evoluzione sua
di tre miliardi e mezzo d'anni
a vivere da sé
d'elaborar
che fino a qui
s'è reso
e fatto

domenica 15 novembre 2015
13 e 02

il corpo mio organismo
fatto del suo tempo
d'evoluzione è a serbo
che poi
da soli settant'anni
di me
fatto di costante adesso
ci so'
d'immerso ad esso

domenica 15 novembre 2015
13 e 04

il tempo dell'evoluzione biòlica
che il corpo mio organismo
è storia a fare sé
e me
fino da allora me
a far solo l'adesso

domenica 15 novembre 2015
13 e 06



del corpo mio organismo
la continuità d'evoluzione
a far della memoria
è ancora
il corso

domenica 15 novembre 2015
20 e 00

e me
come intervengo
di responsabilità
a partecipare

domenica 15 novembre 2015
20 e 02

il corpo mio organismo
che dell'evoluzione
è ancora il corso

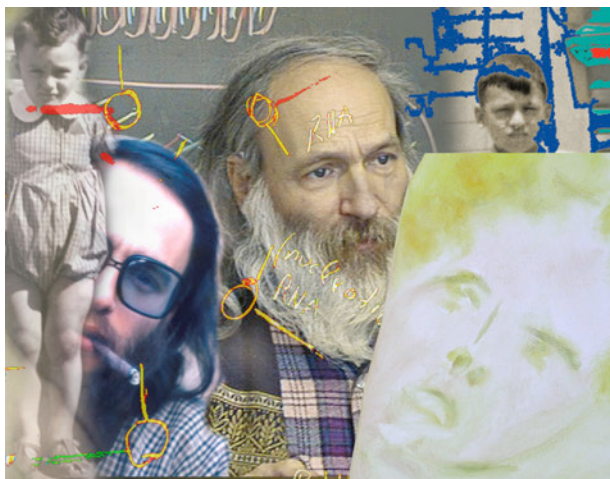
domenica 15 novembre 2015
20 e 04

e non di me
che sono
dell'adesso
solo a presente

domenica 15 novembre 2015
20 e 06

*dei canali del tempo
e le tele di ragno
che da dietro le spalle
tentacoli oltrepassano l'adesso
stagliando dettati*

*11 aprile 2000
20 e 46*



lo sequenziar del tempo
e del durante
la costante adesso

domenica 15 novembre 2015
21 e 00

d'aver capito
a concepir della mia storia
lo sensoriar dello volume mio del corpo
ho messo primo
a renderlo di me

domenica 15 novembre 2015
22 e 00

d'evoluzione
e poi
lo sviluppo
a maturar di homo

lunedì 16 novembre 2015
18 e 00

che quando d'avvenuto
in completato
il costruttar
l'interferir delle memorie

lunedì 16 novembre 2015
18 e 02

che sono
dei concepire in sé
l'astratti d'organisma

lunedì 16 novembre 2015
18 e 04

un organisma
che incontra a risonare
e a elaborar gli vie'
dei programmare in sé

lunedì 16 novembre 2015
18 e 06

lo provenir del corpo mio organisma
d'originale
s'è stata lunga
che di miliardi d'anni
è fatto

martedì 17 novembre 2015
11 e 00

e da quando è a funzionar da sé vivente
di soli settanta anni
intorno a me
d'immergere me
so' dentro di lui

martedì 17 novembre 2015
11 e 02

